

12/10/2023



Osservazioni ed emendamenti

**"Conversione in legge del decreto-legge 19 settembre 2023,
n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di politiche di
coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del
Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" -
C 1416**

*Conferenza unificata
Roma, 12 ottobre 2023*

OSSERVAZIONI

Il Disegno di legge AC 1416 di "Conversione in legge del decreto-legge 19 settembre 2023, n. 124, recante disposizioni urgenti in materia di politiche di coesione, per il rilancio dell'economia nelle aree del Mezzogiorno del Paese, nonché in materia di immigrazione" è stato assegnato in sede referente alla V Commissione Bilancio e Tesoro della Camera dei Deputati, relatori D'Attis (FI), Lucaselli (FDI) e Romano (Noi moderati).

Il DDL si compone di 5 parti:

- CAPO I (art. 1-6) - utilizzazione delle risorse nazionali ed europee in materia di coesione;
- CAPO II (art. 7-8) - strategia nazionale per le aree interne e interventi in favore del comune di Lampedusa e Linosa;
- CAPO III (art. 9-17) - zona economica speciale sud - ZES unica;
- CAPO IV (art. 18-19) - rafforzamento della capacità amministrativa in materia di politiche di coesione;
- CAPO V (art. 20-21) disposizioni in materia di trattenimento presso i centri di permanenza per i rimpatri e di realizzazione delle strutture di prima accoglienza.

Si tratta di un provvedimento di estrema rilevanza che ha l'ambizione di ripensare le politiche di coesione facendo tesoro delle difficoltà che l'Italia ha avuto nella gestione dei cicli di programmazione settennali nell'utilizzo dei fondi europei e della nuova governance introdotta nella gestione del PNRR, con l'obiettivo di superare la logica di rendicontazione della spesa per andare a privilegiare la valutazione dell'impatto delle azioni intraprese per cercare di colmare le disuguaglianze territoriali che caratterizzano il nostro Paese.

L'UPI apprezza l'iniziativa del Governo, in particolar modo per quanto previsto nelle disposizioni sulle aree interne e sul rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali che rispondono a richieste da noi avanzate.

Allo stesso tempo, attraverso alcune proposte emendative, l'UPI richiede che le Province siano pienamente coinvolte nella nuova governance delle politiche di coesione e che siano rafforzati gli interventi di rafforzamento della loro capacità amministrativa.



AC 1416

EMENDAMENTO

Art. 1

(Disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione)

Al comma 1, lett. a) dopo le parole "La dotazione finanziaria è altresì impiegata in coerenza con le politiche settoriali" inserire le seguenti:

"ivi compresi gli interventi infrastrutturali relativi alla messa in sicurezza della rete viaria e al contrasto al dissesto idrogeologico"

MOTIVAZIONE

Si ritiene strategico poter utilizzare il Fondo per lo Sviluppo e la coesione anche per interventi di messa in sicurezza della rete viaria e di contrasto al dissesto idrogeologico, che risultano perfettamente in linea con le politiche di coesione, volte a sostenere le aree più svantaggiate e a ridurre i divari economico-sociali all'interno del Paese



AC 1416

EMENDAMENTO

Art. 1

(Disposizioni in materia di programmazione ed utilizzazione delle risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione)

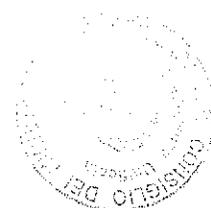
Dopo il comma 1 inserire il seguente:

“1-bis. All’art. 1, comma 703, lettera C) della legge 23 dicembre 2014, n. 190, dopo le parole “da rappresentanti delle amministrazioni interessate e delle regioni e delle province autonome di Trento e di Bolzano” inserire le seguenti:

“dell’Anci e dell’UPI”

MOTIVAZIONE

Si ritiene di fondamentale importanza integrare con i rappresentanti di Province e Comuni la Cabina di Regia del FSC che ha un ruolo centrale nell’utilizzo del Fondo.



AC 1416

EMENDAMENTO

Art. 5

Disposizioni in materia di pubblicità dei dati relativi all'utilizzazione delle risorse in materia di politiche di coesione)

Al comma 1, al termine del secondo periodo inserire le seguenti:

“Le Province e le Città metropolitane svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati per la valutazione dell'impatto delle politiche di coesione nei territori di riferimento”

MOTIVAZIONE

In base all'articolo 1, comma 85, della legge 56/14 le Province e le Città metropolitane hanno la funzione di raccolta ed elaborazione dati relativamente al territorio di riferimento. Uno degli obiettivi del provvedimento è quello di mettere a disposizione del Paese le informazioni necessarie anche per valutare l'impatto delle politiche di coesione. La proposta emendativa ha l'obiettivo di specificare il ruolo di Province e Città metropolitane nella valutazione dell'impatto delle politiche di coesione nei loro territori.



AC 1416

EMENDAMENTO

Art. 10

(Organizzazione della ZES unica)

Al comma 1, al termine del primo periodo, dopo le parole “nonché dai Presidenti delle Regioni di cui all’articolo 9 comma 2, inserire le seguenti:

“di un Sindaco in rappresentanza dei Comuni interessati e di un Presidente di Provincia in rappresentanza delle Province interessate”.

MOTIVAZIONE

Si ritiene opportuno integrare con i rappresentanti di Province e Comuni interessati la Cabina di Regia ZES che ha un ruolo centrale nella gestione della ZES unica.



AC 1416

EMENDAMENTO

Art. 19

(Rafforzamento della capacità amministrativa degli enti territoriali e del Dipartimento per le politiche di coesione)

All'art. 19 apportare le seguenti modificazioni:

- a) Al comma 1 sostituire le parole "nell'ambito delle vigenti dotazioni organiche" con le seguenti: **"anche in deroga ai vincoli assunzionali vigenti"**;
- b) Al comma 1 sostituire le parole "duemiladuecento unità" con le seguenti **"duemiladuecentocinquantaquattro"**
- c) Al comma 3 lett d sostituire le parole "2.902.500" con le seguenti **"4.063.000"**
- d) Al comma 3 lett d sostituire le parole "5.805.000" con le seguenti **"8.127.000"**
- e) Al comma 8 ovunque ricorrano sostituire le parole "62.669.029" con le seguenti **"63.829.529"**
- f) Al comma 8 ovunque ricorrano sostituire le parole "97.338.057" con le seguenti **"99.660.057"**
- g) Al comma 8, lett. e) sostituire le parole "5.805.000" **con le seguenti "8.127.000"**

MOTIVAZIONE

In considerazione dei forti tagli al personale subiti dalle Province con la legge 190/2015, e quindi dell'alto fabbisogno di personale registrato da questi enti oggi soprattutto nelle Province del Mezzogiorno impegnate nell'attuazione delle politiche di coesione, l'emendamento proposto si pone l'obiettivo di incrementare le assunzioni da parte delle Province passando da 5 a 7 figure previste per ogni ente.

Considerando i 27 enti si è calcolato un incremento di 54 unità sull'ammontare complessivo delle assunzioni, con un incremento di costi pari a euro 1.160.500 per il 2024 e di euro 2.322.000 dal 2025 in avanti.



AC 1416

EMENDAMENTO

Art. 21

(Progettazione e realizzazione delle strutture di accoglienza, permanenza e rimpatrio)

All'articolo 21, comma 2, dopo le parole "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dei Ministri dell'interno e della difesa, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze" **sono inserite le seguenti parole: "sentita la Conferenza Unificata"**.

MOTIVAZIONE

L'emendamento è necessario per l'adeguato coinvolgimento dei territori nella fase di individuazione delle aree interessate.

